

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	IX
--------------------------------	----

CAPITOLO 1

LE INNOVAZIONI AL SISTEMA DELLE MISURE DI PREVENZIONE PATRIMONIALI

1. L'infiltrazione mafiosa nelle imprese	1
2. Il sistema delle misure di prevenzione patrimoniali diverse dalla confisca	23
3. Le innovazioni al sistema delle misure patrimoniali	34
4. Natura giuridica e finalità dell'amministrazione e del controllo giudiziario	55

CAPITOLO 2

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA *EX* ART. 34 D.LGS. N. 159/2011

1. L'amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche	75
2. I presupposti e le finalità della misura	93
3. Indagini patrimoniali	101
4. Tribunale competente	108
5. Il procedimento	112
6. I soggetti proponenti la misura	113
7. I soggetti passivi della misura e la posizione del terzo	118
8. Procedimento di amministrazione e controllo	124
9. Durata della misura	132
10. Finalità della misura di prevenzione	133
11. Modalità di esecuzione della misura	137
12. Il ruolo dell'amministratore giudiziario	138
13. Il compenso dell'amministratore giudiziario	143
14. Rapporti pendenti	146
15. La definizione del procedimento: revoca o confisca	147
16. Rapporti con la confisca e il controllo giudiziario	151
17. Disamina di alcune tra le più rilevanti procedure di amministrazione giudiziaria <i>ex</i> art. 34 d.l. n. 159/2011	152
17.1. Procedura amministrazione giudiziaria Gas natural	153
17.2. Procedura Amministrazione giudiziaria Società Italiana per il Gas per azioni - Italgas Spa	157

17.3.	Procedura amministrazione giudiziaria società Nolostand Spa . . .	164
17.4.	Procedura amministrazione giudiziaria società Fiera Milano Spa .	167
17.5.	Procedura amministrazione giudiziaria Lidl Italia Srl	171
17.6.	Procedura amministrazione giudiziaria Gruppo La Cascina	173
17.7.	Procedura amministrazione giudiziaria Capodarco Società Cooperativa sociale integrata	176

CAPITOLO 3

CONTROLLO GIUDIZIARIO EX ART. 34-BIS D.LGS. N. 159/2011

1.	Il controllo giudiziario delle aziende	179
1.1.	Natura e finalità dell'istituto	179
1.2.	I presupposti di applicazione dell'istituto	213
1.3.	I soggetti interessati dall'ambito di applicazione	219
1.4.	I presupposti oggettivi: soggezione e agevolazione	221
1.5.	L'occasionalità della agevolazione	223
1.6.	Le fasi procedurali del controllo giudiziario	228
1.7.	Il compenso spettante all'amministratore giudiziario ("tutor") . . .	241
2.	Controllo giudiziario e interdittiva antimafia	245
2.1.	Premessa	245
2.2.	Interdittiva antimafia e controllo giudiziario ex art. 34-bis	258
2.3.	Competenza a decidere sulla domanda di applicazione del controllo giudiziario ex art. 34-bis, comma 6 CAM	267
2.4.	Poteri istruttori del tribunale sulla domanda di applicazione del controllo giudiziario ex art. 34-bis comma 6 CAM	273
2.5.	Il controllo giudiziario richiesto dall'azienda e la sospensione della interdittiva antimafia	275
2.6.	Gli effetti della ammissione al controllo giudiziario	278
2.7.	Impugnabilità del provvedimento del tribunale	293
3.	Orientamenti della giurisprudenza in materia di controllo giudiziario . .	297
3.1.	Casistica	297
3.2.	Alcuni provvedimenti applicativi dell'art. 34-bis d.lgs. n. 159/2011 .	322
4.	Interdittiva antimafia e orientamenti della giurisprudenza amministrativa .	382
4.1.	L'interdittiva antimafia	382
4.2.	Orientamenti della giurisprudenza amministrativa in materia di interdittiva antimafia in presenza di ammissione al controllo giudiziario ex art. 34-bis CAM	399

CAPITOLO 4

RAPPORTI DEL CONTROLLO GIUDIZIARIO CON ALTRE DISCIPLINE

1.	Le misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio ai sensi dell'art. 32 del d.l. n. 90/2014	418
1.1.	Premessa	418

1.2.	I presupposti applicativi e le varie forme di intervento previste dall'art. 32 del d.l. n. 90/2014	419
1.3.	L'ordine di rinnovazione degli organi sociali	425
1.4.	La straordinaria e temporanea gestione dell'impresa	427
1.5.	La misura del sostegno e del monitoraggio	430
1.6.	La nomina, i requisiti di professionalità e onorabilità degli amministratori straordinari	433
1.7.	Le modalità di fissazione del compenso degli amministratori straordinari	434
1.8.	Le modalità di fissazione del compenso degli esperti (nominati <i>ex art. 32, comma 8 del d.l. n. 90/2014</i>)	438
1.9.	Le modalità di liquidazione dei compensi	439
1.10.	La revoca delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio	440
1.11.	Alcuni spunti di riflessione sulle best practices di riferimento concernenti la straordinaria e temporanea gestione di un'azienda destinataria di informazione interdittiva antimafia	445
1.11.1.	La straordinaria e temporanea gestione di un'azienda titolare di un unico contratto di concessione	446
1.11.2.	La straordinaria e temporanea gestione di un'azienda titolare di più contratti di concessione	449
1.11.3.	La gestione degli utili derivanti dall'esecuzione di contratti d'appalto o di concessione sottoposti alla misura di straordinaria gestione <i>ex art. 32 del d.l. n. 90/2014</i>	451
2.	Amministrazione giudiziaria e controllo giudiziario. Coordinamento con la disciplina del d.lgs. n. 231/2001	454
2.1.	Premessa	454
2.2.	L'evoluzione del sistema delle misure di contrasto al crimine di impresa	459
2.2.1.	La cooperazione del mondo imprenditoriale nel contrasto dell'economia criminale: la responsabilità dell'ente nel d.lgs. n. 231/2001	460
2.2.2.	La responsabilità dell'ente: natura della responsabilità, colpevolezza	462
2.2.3.	Esonero da responsabilità dell'ente: l'adozione dei "Modelli 231"	466
2.2.4.	I reati presupposto e l'art. 24- <i>ter.</i>	471
2.2.5.	Autonomia della responsabilità dell'ente e le sanzioni	474
2.2.6.	Il d.lgs. n. 231/2001 e la co-regolamentazione statale-privata dei rischi da gestione illecita di attività economica	475
2.3.	Le misure di prevenzione patrimoniale dopo la legge 161/2017: amministrazione giudiziaria e controllo giudiziario <i>ex artt. 34 e 34-bis</i>	475

2.4.	Punti di contatto, diversità e criticità di dialogo tra le discipline del codice antimafia e del d.lgs. n. 231/2001: la centralità del Modello 231	486
2.5.	Considerazioni conclusive	494
3.	Controllo giudiziario dell'azienda e rimozione delle condizioni di sfruttamento (art. 3, legge 29 ottobre 2016, n. 199)	500
3.1.	Lavoro nero, intermediazione e sfruttamento del lavoro	500
3.2.	La normativa precedente e la legge di riforma n. 199/2016	503
3.3.	La riforma dell'art. 603- <i>bis</i> del codice penale	505
3.4.	Il controllo giudiziario dell'azienda e rimozione delle condizioni di sfruttamento (art. 3, legge n. 199/2016)	509
3.4.1.	Compiti dell'amministratore giudiziario	514
3.4.2.	Rapporto tra Controllo giudiziario <i>ex</i> legge n. 199/2016 e Amministrazione giudiziaria <i>ex</i> art. 34 codice antimafia	516
3.4.3.	La responsabilità degli enti: l'art. 6 l. n. 199/2016 e la modifica all'art. 25- <i>quinquies</i> , comma 1, lettera <i>a</i>), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231	517
3.5.	Considerazioni conclusive	519
	CAPITOLO 5	
	CONCLUSIONI	523
	<i>Indice analitico</i>	533